

(in bollo)

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ abitante (1) in qualità di

proprietario

conduttore

altro (2)

nell'immobile di proprietà di _____ sito

in _____ CAP _____ via/piazza _____

n.civico _____ piano _____ int _____ tel _____ quale

portatore di handicap

esercente la potestà o tutela su soggetto portatore di handicap

CHIEDE

(3), il contributo previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, su una previsione di spesa di € _____-IVA compresa per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A () di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;

2. servo scala;

3. piattaforma o elevatore;

installazione

4. ascensore;

adeguamento

5. ampliamento porte di ingresso;

6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;

7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;

8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;

9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici:

10. altro (5) _____

B () di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. () adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
2. () adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3. () altro (5) _____

DICHIARA

che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente __1__ sig. _____, in qualità di:

- () esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap;
- () avente a carico il soggetto portatore di handicap;
- () unico proprietario;
- () amministratore del condominio;
- () responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27 febbraio 1989, n. 62.

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
3. certificato USL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione, ovvero si riserva di presentarlo entro il _____;
4. fotocopia del documento di riconoscimento
5. preventivo di spesa
6. Altro _____;

_____ li _____

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO
(se diverso dal richiedente)

Per conferma ed adesione _____

NOTE

- Può accedere al contributo di cui alla Legge n. 13/1989 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione ovvero cecità).
- Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.
- Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio, ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercitante potestà o tutela).
- Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 13/1989. Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventivata. Non si procedere a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventivata.
- Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "funzionalmente connesse", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "funzionalmente connesse" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servo-scala; visibilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla Legge n. 13/1989 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- Specificare l'opera da realizzare.
- Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.